

## **COMUNICATO STAMPA**

### ***Il "tripleto" della Fiom:***

- 1. Sentenza della Consulta su art. 19, Legge 300***
- 2. Apertura di Marchionne a incontro con Fiom***
- 3. Nessun investimento a Cassino e Mirafiori***

*"Il tre a zero calcistico, a favore della Fiom, purtroppo comprende i mancati investimenti a Mirafiori e il suo declino – dichiara il Segretario della FIM-CISL Torino e Canavese, Claudio Chiarle – Questo conferma che non è la Costituzione ad essere fuori dalla fabbrica, che i diritti dei lavoratori non sono mai stati negati dagli accordi sindacali ma il problema della Fiom sono i suoi diritti che sono diversi da quelli dei lavoratori."*

*"Con questo tripleto la Fiom potrà vantarsi della seconda sconfitta storica alla Fiat, dopo quella del 1980, peccato che questa sarà quella definitiva. Dopo, non potremo più perdere, Mirafiori non ci sarà più! – prosegue il Segretario della FIM – Non credo che si faccia un buon servizio ai lavoratori sancendo un diritto per un Organizzazione Sindacale a scapito del lavoro. Senza lavoro, senza Mirafiori, non ci sono diritti per i lavoratori, né salario e nessun futuro."*

*"Auspico un veloce ritorno in azienda da parte della Fiom, – conclude Chiarle – così potrà riprendere il ruolo che compete al Sindacato: contrattare, anziché quello di "vittima", soprattutto se il suo rientro corrisponde con i mancati investimenti a Cassino e Mirafiori, così, potrà spiegare ai lavoratori i risultati ottenuti e per chi"*

Ufficio Stampa  
FIM-CISL Torino e Canavese

Torino, 09 luglio 2013